TECHE UDINE

MANOSCRITTI

# FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_2547_012**

*Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.*

Collocazione:

**Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine**
*https://www.techeudine.it/fondo-principale*
*https://www.sbhu.it/*

Verona li 29 1858.

Mio carissimo Ippolito – Occasio fugit !.. Un corno, con licenza, per questa volta. Dacchè l'occasione mi viene offerta, la colgo al varco, e approfitto ad una simile spedizione, che devo fare oggi a mio giò di costi, unito L. 25 importo delle 20 copie, di cui ho provveduto al collocamento, salva in parte l'immissione in possesso degli onorevoli Lettori alla microscopica Edizione delle vivacissime tue Lucciole! E forse che temevi lo splendore avesse ad offuscarne la vista che ti fei fatto gridare all'assassino dai Santi miopi, che ci rimettono mezza la forza d'intendità delle Stelate cadrige? Meno male che saprannno trovarvi compenso spirituale alle temporali fatiche! –

Quanto alle copie affidate ai Librai, la vendita procede lenta, poichè, com'essi dicono, è tanto scarso il concorso al Tempio di Minerva in giornata, che non bastrebbero a chi offrire quello ad altro. – Un tale, tu mi avevo fatto conto per lo spaccio di parte delle copie, fu sequestrato da

Vicentini, cosicchè fino all'esaurimento delle sue vendite, di cui meglio furono già requisitate, spedendo il libro ai Librai, dai quali potrei ritirarne una parte per consegnarla al Diretto più attivo di loro. Dopo tutto, una settimana di più o di meno non conta e del resto avrò fra non molto a ricorrere di nuovo al Deposito Centrale.

I miei affari (nota bene, ch'io sono un uomo d'affari, negotiorum gestor in rebus elegiaj, gratis et amore Dei, e col carico talvolta anche dei poetici bolli) i miei affari adunque non mi permisero ancora una sistematica lettura del Tuo Canzoniere, poichè m'appoplarmi il Conte Perosajo, e così a spizzico la durai fino a pochi dì fa; ma qualche quarto d'ora al giorno dedicato alle Lucciole me le fece apparire come lanterne belle e buone (e non dico lucerne per non far puzzare d'olio anch'io il mio volgare eloquio).

Notai poi che per amor di prudenza (se non sbaglio) hai sciupato quei versi sul Scirocco, che in un giornale, che si vedeva e poi non si vede, suonavano meglio.

Se non ci fosse ogn'anno
L'aria peggior nemica, etc.

Ma di persona allo stato eccezionale, di cui parlano i giornali! E come va la faccenda? Meno male che il giudizio di Cassazione, voglio dire, se non cassò il primo, lasciera almeno tempo al Termometro di sollevarsi più dappresso allo zero, che altrimenti non per quanto scaldino le stufe di S. Margherita! —

I miei saluti al Sandrino, e ad Irene se ancora è costì, assieme agli auguri per le prossime nozze della sorella; gli uni e gli altri all'amico Vincenzo, a cui dirai com'io speri di venire in persona a godermi il suo lavoro, di cui spero assai bene, poichè l'ispirazione e lo studio e sono mamma e babbo, e di puro sangue anch'essi. —

Figarolli è qui, colto da quelle peripezie, che sai, e sulle quali fra qualche tempo si verrà ad un accomodamento, almeno si confida nella moderazione dei creditori. Egli ti ringrazia assai vivamente delle amorevoli Tue parole. —

Io deposto ai Tuoi piedi... aggradisci la preghiera di non lasciarmi tanto a digiuno di Tue notizie, specialmente dacchè debbo rivolgermi per esse alla Gazz. dei Tribunali. Deus averta omen! — Tu mi ispirerai il latino come un Dottorazzo di Gottinga o Heidelberga! Donde tale fenomeno? Ed io che dovrei attendermi al tuo semi-mefistofelico sorriso! — Attendo anche un Tuo riscontro, e ti saluto di tutto cuore tuo amico affez.mo

All'Onorevole Sig.r Alessandro Nievo

pel D.r Ippolito Nievo

Milano

Istituto Robati a S.t Paolo

con L. 2.25 ff.

mss 2567/12

Verona li 29 1858

Mio carissimo Ippolito – Peccato fuggit .. Un corno, con licenza, per questa volta. Dacché l'occasione mi viene offerta, la colgo al varco, e assieme ad una simile spedizione, che devo fare oggi a miei piè di costì, unisco L. 25 importo delle 20 copie, di cui ho proceduto al collocamento, salva in parte l'immissione in possesso degli onorevoli Sottoscrittori alla microscopica Edizione delle vivacissime Tue Lucciole! E forse che temevi lo splendore avesse ad oscurarne la vista che ti sei fatto gridare all'assassino dai tanti miopi, che ci rimettono mezza la forza d'intensità